



Ministero della Pubblica Istruzione

Dire scuola

Ufficio Scolastico Regionale FVG



Camera di Commercio
Trieste



SIMUCENTER

Percorsi in alternanza

Scuola-Lavoro

Trieste 7 maggio 2008

Sala Convegni CCIAA

Piazza della Borsa, 14 - 34121 Trieste

**CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DELLE LINEE GUIDA
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Claudio Morotti – Trieste, 7 maggio 2008

La nostra attuale società

L'Europa è attraversata da una trasformazione che la stessa Commissione Europea non ha esitato a definire *“di portata comparabile a quella della rivoluzione industriale”*

- . Internazionalizzazione dei mercati
- . Nuove migrazioni di massa
- . Evoluzione delle forme nazionali verso nuove configurazioni sovranazionali e pluriethniche

- . Nuove tecnologie
- . Informatizzazione
- . biotecnologia

**NUOVA GEOGRAFIA
DEL MONDO**

**NUOVA FORMA DI
ESISTENZA**

Nuova fase storica: *L'Europa è entrata nell'era della conoscenza*

Apprendimento e ruolo della scuola



Apprendimento e ruolo della scuola

**Programmazione
dell'intervento della scuola**



Identità, autonomia,
competenze personali, sociali,
professionali, ...
... per concorrere al sostenimento
della crescita della persona e della
sua acquisizione delle risorse atte
all'esercizio della cittadinanza attiva

intenzionale

sistematico



esperienza

riflessione sull'esperienza

*codificazione tramite i sistemi simbolico-
culturali (discipline di studio)*

C. Morotti

Trieste, 7 maggio 2008

Nella ... *società della conoscenza*, quale *strumento interfacciale* tra le aree del sistema formativo - con progettazione a titolarità della scuola (sistema formale) - trova ambientazione anche la *metodologia dell'alternanza scuola-lavoro*

- ... La **legge 28 marzo 2003, n.53**, con la quale è stata attribuita la "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", all'articolo 4 ha previsto l'emanazione di un apposito decreto legislativo per la definizione delle norme generali in materia di alternanza scuola-lavoro. Queste ultime sono, quindi, state definite tramite il **Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77**, da prendere a riferimento nella combinazione con le **disposizioni ad esso successive ed attualmente efficaci**.

- ... *e l'U.S.R. ?*



Ministero della Pubblica Istruzione

Dire scuola

Ufficio Scolastico Regionale FVG

Compito fondamentale delle Direzioni Generali Regionali è dare attuazione alle politiche, alle linee di indirizzo e alle istruzioni elaborate e impartite in sede centrale, *conformandole e adattandole alle caratteristiche, alle vocazioni, alle necessità e alle dinamiche delle diverse realtà territoriali*, in una delicata e impegnativa opera di raccordo e di integrazione con le Regioni, gli Enti Locali e i livelli istituzionali a vario titolo interessati e coinvolti.

*“Fatte salve le competenze istituzionali previste per il settore dell’istruzione, ... il M.P.I. individua le priorità politiche che sono **atti di indirizzo** per l’azione amministrativa e la gestione dell’area dell’istruzione, all’interno delle quali sono collocati i principali **obiettivi strategici** che assumono rilievo annualmente per l’U.S.R.*

sussidiarietà

Dal raccordo con le Regioni, gli Enti Locali e i livelli istituzionali a vario titolo interessati e coinvolti → **PROTOCOLLO E LINEE GUIDA ... un supporto nell'ottica della sussidiarietà**

- La scuola - assieme alla famiglia - ha la responsabilità di istruire i giovani e di fornire loro l'opportunità di acquisire la consapevolezza di sé, di costruire la propria identità, per l'esercizio pieno della cittadinanza attiva.
- La scuola dell'autonomia non può sottrarsi dal lavorare con le autonomie locali e con la comunità per investire sulle competenze, da sostenere tramite processi adeguati di trasferimento di conoscenza tra le strutture educative e formative e le realtà imprenditoriali.

MIUR
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PROTOCOLLO D'INTESA

PERCORSI

IN

ALTERNANZA

SCUOLA/LAVORO

17 maggio 2006

PROTOCOLLO D'INTESA PERCORSI IN ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

fra

MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

e

**REGIONE AUTONOMA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – ASSESSORATO
ALL'ISTRUZIONE**

**REGIONE AUTONOMA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – ASSESSORATO
AL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA**

AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

C.C.I.A.A. di GORIZIA

C.C.I.A.A. di PORDENONE

C.C.I.A.A. di TRIESTE

C.C.I.A.A. di UDINE

CONFINDUSTRIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

FEDERAZIONE REGIONALE CONFARTIGIANATO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

**MIUR - ISTITUTO REGIONALE DI RICERCA EDUCATIVA DEL FRIULI VENEZIA
GIULIA**

ORGANIZZAZIONI SINDACALI REGIONALI

**C.G.I.L. – C.I.S.L. – U.I.L., F.L.C. C.G.I.L., C.I.S.L. SCUOLA, U.I.L. SCUOLA,
CONF.S.A.L., S.N.A.L.S. CONF.S.A.L.**

**SLOVENSKO DEŽELNO GOSPODARSKO ZDRUŽENJE
UNIONE REGIONALE ECONOMICA SLOVENA**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI di TRIESTE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI di UDINE

1



Ministero della Pubblica Istruzione

Dire scuola
Ufficio Scolastico Regionale FVG

Criteri espressi nel Protocollo Regionale d'Intesa per la stesura delle Linee Guida:

□ **Articolo 4**

(Progettazione dei percorsi in alternanza scuola-lavoro)

Per un supporto alla progettazione di percorsi in alternanza scuola-lavoro da parte delle scuole secondarie superiori del Friuli Venezia Giulia, si propongono le “Linee Guida”, redatte dal Comitato Tecnico Scientifico di cui all’art. 5, che si sviluppano in coerenza con i seguenti criteri essenziali:

- i percorsi di alternanza scuola lavoro sono destinati agli allievi che abbiano compiuto almeno 16 anni nell’anno solare in cui ha inizio l’anno scolastico cui si riferisce la specifica offerta formativa;
- la durata dei percorsi di formazione in azienda attivati nel corso dell’anno scolastico è di norma fissata entro il limite del 15% del monte ore annuo delle attività didattiche;
- le attività di formazione in azienda sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi compresi nel piano dell’offerta formativa del corso di studi frequentato dallo studente;
- le competenze acquisite nei percorsi in alternanza sono riferite agli standard di competenze di base, trasversali e professionali definite a livello nazionale;
- il modulo di formazione in azienda è preceduto da un modulo scolastico di educazione al lavoro, fondato su contenuti relativi ai temi della legislazione del lavoro e della sicurezza.

C. Morotti
Trieste, 7 maggio 2008

LINEE GUIDA

PERCORSI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO F.V.G.

- Introduzione *con note preliminari* ▶
- Premessa ▶
- Finalità ▶
- La progettazione *di percorsi di apprendimento in alternanza scuola-lavoro* ▶
- La formazione ▶
- Note ▶

LINEE GUIDA

PERCORSI IN ALTERNANZA

SCUOLA LAVORO F.V.G.

□ Dalla **Premessa**:

- *La cifra pedagogica dell'alternanza*

- La cifra pedagogica dell'alternanza deriva, in particolare, dal riconoscimento della pluralità e della complementarità dei diversi approcci all'apprendimento e dei diversi stili cognitivi degli studenti; non solo, quindi, da elementi contingenti, quali la trasformazione nei modi della produzione e le nuove richieste del mercato del lavoro.

- In alternanza si diversificano i comportamenti dell'allievo, con un passaggio da modi di essere in prevalenza di tipo passivo ad altri soprattutto di tipo attivo: da ascoltare a provare, da ripetere a verificare, ...

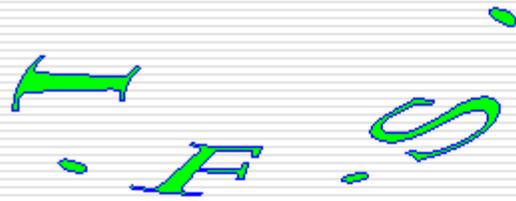
- L'apprendimento nei percorsi in alternanza è favorito in via privilegiata dal ricorso al canale concreto dell'interazione con l'operato di altri soggetti e di altri gruppi, rispetto a quello astratto di comunicazione tra l'individuo ed il sapere codificato (di cui si avvalgono per lo più le modalità di insegnamento tradizionale): l'azione del singolo è causa ed effetto di apprendimento di altri.

LINEE GUIDA

PERCORSI IN ALTERNANZA

SCUOLA LAVORO F.V.G.

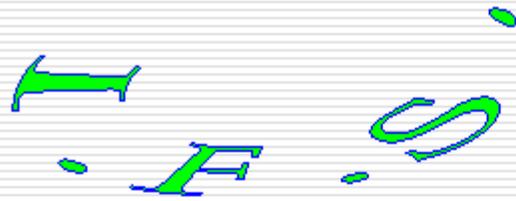
- L'attestazione degli apprendimenti porta, nel sistema formale, all'acquisizione ed alla spendibilità del titolo di studio
- Necessità di riferirsi ad un sistema di certificazione comune (v. Qeq) per la mobilità dei lavoratori in ambito UE e la reciprocità del riconoscimento dei titoli di studio e delle competenze possedute



I percorsi di alternanza organizzati in Laboratorio secondo il modello di **Impresa Formativa Simulata** consentono di ridurre il periodo di permanenza in azienda e di migliorare il rendimento formativo, perché i destinatari sono giovani abituati ad apprendere in un contesto cooperativo e organizzativo in tutto simile a quello aziendale.

...

L'Impresa Formativa Simulata (IFS) consente agli studenti di operare nella scuola come se fossero in azienda. Ciò avviene attraverso la creazione, all'interno della scuola, di un'azienda laboratorio in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa reale.



Restando in tema di I.F.S., la parola passa ... →

- Alla prof.ssa Antonaci G. (d.s. ISIS *De Pace* – Lecce, sede Centrale Nazionale Simulazione Agenzia Entrate) il compito di fornire ulteriori elementi per l'approfondimento;

- Al prof. Dulio A. (d.s. ISA *Galvani* – Cordenons PN) ed al suo "staff" il compito della testimonianza di un esito singolare nell'esperienza IFS a.s. 2006/2007